

COMUNE DI TEANO
RIPARTIZIONE AFFARI GENERALI, LEGALI E URP

AVVISO PUBBLICO PER L’AFFIDAMENTO IN COMODATO GRATUITO, A FAVORE DI ASSOCIAZIONI SPORTIVE, PARROCCHIE ED ALTRI SOGGETTI PRIVATI, DI BENI CONFISCATI ALLA CRIMINALITÀ ORGANIZZATA DI PROPRIETÀ DEL COMUNE DI TEANO

Finalità e oggetto del presente avviso

Il Comune di Teano, in conformità alla L. 109/96, promuove l’utilizzo a fini sociali dei beni confiscati alla criminalità organizzata facenti parte del patrimonio indisponibile del Comune e non utilizzati per finalità istituzionali.

Oggetto della presente selezione è l’individuazione dei soggetti cui concedere – in attesa del completamento di tutti i lavori programmati - in uso gratuito il costruendo campo sportivo di Pugliano.

Il campo sportivo, infatti, pur non completato dal punto di vista delle infrastrutture (bagni, spalti, illuminazione, etc.), è comunque uno spazio verde recintato che può e deve già oggi essere posto – per quanto possibile - al servizio della comunità e utilizzato per finalità sociali.

Il presente avviso è consultabile sul sito internet www.comune.teano.it. Copia dello stesso può essere ritirato presso l’Ufficio Relazioni con il Pubblico, p.zza Municipio – TEANO (orario d’Ufficio-tel 0823/658213)

La visita degli immobili dei quali si richiede il comodato sarà, eventualmente, concordata con i referenti incaricati.

Il campo sportivo è concesso a titolo gratuito a seguito di stipula di contratto-convenzione.

Destinatari

Possono avanzare richiesta di concessione, per finalità sociale conferente con la destinazione d’uso stabilita dall’amministrazione, i soggetti appartenenti alle seguenti categorie:

- Associazioni sportive;
- Parrocchie della diocesi di Teano-Calvi;
- Organizzazioni, enti, associazioni e comunità di cui alla legge 266/91 e s.m.i. iscritte nel Registro generale delle organizzazioni di volontariato;
- Associazioni ambientaliste riconosciute ai sensi dell’art. 13 della legge 8 luglio 1986, n.349 e s.m.i.;
- Cooperative sociali di cui alla legge 381/91 e s.m.i.;
- Comunità terapeutiche e centri di recupero e cura di tossicodipendenti del T.U. in materia di disciplina degli stupefacenti o sostanze psicotrope, prevenzione, cura e riabilitazione dei relativi stati di tossicodipendenza, di cui al D.P.R. n° 309 del 9 ottobre 1990 e s.m.i.

Non si terrà conto di istanze provenienti da soggetti non rientranti nelle suddette categorie.

Documentazione da presentare a pena di esclusione

I soggetti interessati, dovranno avanzare all’Amministrazione Comunale, apposita richiesta per conseguire l’assegnazione. La richiesta, da compilare in ogni sua parte, a pena di esclusione, deve essere firmata dal legale rappresentante e dovranno essere allegati, a pena di esclusione, i seguenti documenti:

1. - per le Associazioni Sportive e per le organizzazioni, enti, associazioni e comunità di cui alla legge 266/91 e s.m.i. iscritte nel Registro generale delle organizzazioni di volontariato: l’atto costitutivo e lo statuto, il verbale del rinnovo delle cariche sociali per i consigli direttivi e il verbale di nomina del rappresentante legale, in originale o copia conforme autenticata a norma di legge (**la documentazione non deve essere allegata se già in possesso del Comune**);

- per le Cooperative sociali: l'atto costitutivo, lo statuto, il verbale di rinnovo delle cariche sociali per i consigli direttivi, il verbale di nomina del rappresentante legale, in originale o copia conforme autenticata a norma di legge;

- per le comunità terapeutiche e centri di recupero e cura di tossicodipendenti di cui al DPR n°309 del 9 ottobre 1990 e per associazioni ambientaliste riconosciute ai sensi dell'art.13 della L.8 luglio 1986, n.349 e s.m.i.: l'atto costitutivo o atto equipollente, lo statuto, il verbale di rinnovo delle cariche sociali per i consigli direttivi, il verbale di nomina del rappresentante legale e il relativo decreto di riconoscimento, in originale o copia conforme autenticata a norma di legge.

2. Dichiarazione sostitutiva di certificazione e di atto di notorietà resa, ai sensi e per gli effetti degli artt. 46, 47 del D.P.R. n. 445/2000, dal rappresentante legale del Soggetto richiedente, in carta semplice e corredata da copia fotostatica non autenticata del documento di identità, da redigere utilizzando il modello allegato al presente avviso (allegato 3), attestante:

a) di non trovarsi in condizioni di incapacità a contrattare con la P.A., di essere in regola con la normativa vigente in materia di antimafia (art. 10 della L. 575/65), e la non sottoposizione a procedimenti penali e misure preventive;

b) per le Cooperative sociali: il numero e la data di iscrizione al relativo Albo delle Società Cooperative presso la Camera di Commercio, secondo quanto previsto dal decreto 23 giugno 2004 del Ministero delle Attività Produttive;

c) per le organizzazioni di volontariato ex l.266/91 e s.m.i.: il numero e la data di iscrizione nel relativo Registro regionale;

d) di applicare, per i soci dipendenti o dipendenti, le condizioni normative e retributive quali risultanti dai contratti collettivi di categoria e da eventuali accordi integrativi degli stessi;

e) di osservare le norme in materia di prevenzione, protezione e sicurezza del lavoro contenute nel D. lgs. 81/2008 e succ. mod. e integr.

f) di aver visionato l'immobile e, quindi, di essere a conoscenza delle condizioni locali e di tutte le circostanze generali e particolari suscettibili di influire sulla realizzazione del progetto proposto, sulle condizioni del Comodato e sull'espletamento delle attività previste nel progetto;

g) l'idoneità dell'immobile di cui si richiede il comodato rispetto al progetto che si intende realizzare;

h) di impegnarsi a comunicare tempestivamente al Comune qualsiasi variazione della compagine sociale e/o del personale da impiegare nell'attività;

i) di essere in regola con gli obblighi relativi al pagamento dei contributi previdenziali e assistenziali a favore dei lavoratori;

j) di essere in regola con le norme di cui alla legge n. 68/99 in materia di diritto al lavoro dei disabili oppure di non essere soggetti a tale norma;

k) di essere in regola con il pagamento di imposte e tasse;

l) di assumersi l'onere delle spese per la manutenzione ordinaria dell'immobile, sul presupposto che il Comune –a finanziamento avvenuto – continuerà la realizzazione del progetto di campo sportivo fino alla sua completa esecuzione;

m) di avere le capacità professionali e la struttura organizzativa per far fronte al progetto;

3. Il progetto di gestione che il soggetto richiedente propone di svolgere tramite l'utilizzo del bene del quale si richiede la concessione, redatto e sottoscritto dal legale rappresentante, contenente:

- le attività da svolgersi nell'immobile richiesto e le modalità di accesso da parte dell'utenza

- la durata del progetto

- i destinatari del progetto

- la ricaduta sul territorio dal punto di vista sociale, economico e del contesto

- i tempi di apertura al pubblico con indicazione dell'eventuale reperibilità

- le modalità di comunicazione all'esterno

- gli eventuali contatti di rete a livello cittadino sia con soggetti pubblici sia con soggetti privati
- 4. Descrizione degli eventuali interventi da effettuare sull'immobile – anche a carico del Comune -richiesto in comodato al fine di rendere compatibile l'immobile richiesto rispetto al progetto presentato, con l'indicazione dei tempi per la funzionalità a regime della proposta;
- 5. Relazione analitica descrittiva delle attività già svolte sia in termini di gestione sia di partecipazione in rete, nell'ultimo triennio dal soggetto richiedente, analoghe a quelle che si intendono realizzare utilizzando il bene , specificando:
 - l'eventuale utilizzo di altri beni confiscati alla criminalità organizzata;
 - i committenti per i quali si è svolto il servizio (Enti locali, altro);
 - la data di inizio e di scadenza dell'affidamento;
 - il numero totali di mesi di gestione;
 - gli estremi dell'atto di affidamento

Modalità e termini di presentazione della richiesta di concessione

Il plico contenente la richiesta di comodato firmata dal legale rappresentante e la documentazione richiesta deve pervenire al protocollo del Comune, pena l'esclusione dalla selezione, a mani ovvero a mezzo raccomandata del servizio postale, ovvero mediante agenzia di recapito autorizzata, entro il termine perentorio delle ore 12.00 del 15.01.2010, al seguente indirizzo:

“COMUNE DI TEANO – RIPARTIZIONE AA.GG.,LEGALE E URP-UFFICIO LEGALE, PIAZZA MUNICIPIO, 81057-TEANO”

Il plico deve essere, a pena di esclusione, chiuso e controfirmato sui lembi di chiusura e recare all'esterno, oltre all'intestazione del mittente e l'indirizzo dello stesso, la seguente dicitura: “NON APRIRE - RICHIESTA CONCESSIONE BENE CONFISCATO ALLA CRIMINALITÀ ORGANIZZATA”.

Il recapito del plico rimane ad esclusivo rischio del mittente, per cui l'Amministrazione Comunale non è responsabile per il mancato tempestivo recapito del plico suddetto.

Il plico deve contenere al suo interno, a pena di esclusione, oltre alla richiesta di concessione anche tutti i documenti di cui al punto 1. e 5. del presente avviso.

Procedure di scelta del concessionario

Le istanze, la documentazione e le proposte progettuali saranno valutate da apposita Commissione tecnica, sulla base delle seguenti priorità e criteri.

Priorità e criteri di valutazione per l'individuazione del concessionario

Per l'individuazione dei soggetti cui assegnare l'immobile sarà data priorità alle attività progettuali di seguito elencate, in base alle esigenze del territorio e giusto Regolamento Regionale n. 4 del 18/01/2007:

- attività in favore dei disabili;
- attività in favore di adulti in difficoltà;
- attività in favore di ex tossicodipendenti, in particolare gruppo appartamento per ex tossicodipendenti;
- attività in favore di persone con problematiche psico-sociali, in particolare case famiglia o case per la vita;
- attività in favore di immigrati, in particolare sportelli per l'integrazione sociosanitaria e culturale degli immigrati;
- attività in favore di persone in difficoltà sociale, senza fissa dimora, in particolare sportello sociale;
- attività a favore delle donne;
- attività a favore dei giovani e bambini.

Ai fini della valutazione comparativa per l'individuazione del concessionario, con riferimento al campo sportivo da assegnare si seguiranno i seguenti criteri:

- qualità della proposta progettuale in termini di ricaduta sul territorio dal punto di vista sociale, economico, del contesto cui territorialmente esso appartiene: punteggio massimo 40 punti;
- riqualificazione del bene di cui si richiede la concessione, in base agli eventuali lavori di adeguamento previsti per rendere il suddetto bene funzionale al progetto proposto: punteggio massimo 10 punti;
- tempi previsti per la funzionalità a regime della proposta presentata: punteggio massimo 20 punti;
- capacità tecnica relativamente all'esperienza e alla professionalità acquisita nella gestione o nella partecipazione in rete nell'ultimo triennio di attività analoga a quella che si intenda realizzare nel bene per la quale sarà attribuito: punteggio massimo 18 punti;
- capacità organizzativa relativamente all'assetto del Soggetto richiedente e al personale che intende a qualunque titolo impiegare nell'attività sul bene: punteggio massimo 12 punti.

Concessione in uso a terzi - Modalità e organo competente

Il campo sportivo è concesso ed assegnato con determinazione dirigenziale, sulla base della graduatoria formulata dalla commissione in base ai criteri suindicati. L'Amministrazione comunale si riserva la facoltà di non procedere all'assegnazione se nessuna proposta progettuale consegua il punteggio minimo di 70 punti nonché di procedere allo scorrimento della graduatoria in ogni caso si renda necessario.

I beni sono concessi a titolo gratuito.

I rapporti tra Amministrazione Comunale e Comodatario vengono disciplinati da apposito contratto-convenzione per la concessione in uso gratuito a soggetti privati dei beni di proprietà comunale confiscati alla criminalità organizzata insistenti sul territorio del Comune di Teano.

L'Amministrazione Comunale si riserva la possibilità di effettuare sull'immobile dato in comodato eventuali lavori di manutenzione straordinaria in caso di ulteriore acquisizione di finanziamenti.

Durata del comodato

Il comodato è stipulato per un periodo non inferiore a un anno. La durata ulteriore sarà modulata in fase di assegnazione in relazione alle spese che l'assegnatario vorrà, eventualmente, sostenere in base agli interventi manutentivi che gli immobili richiedono al fine del loro immediato utilizzo ed in relazione alle procedure per completare i lavori.

Obbligazioni del comodatario

Il comodatario è tenuto a custodire e a conservare la cosa con la diligenza del buon padre di famiglia. Egli non può servirsene che per l'uso determinato dal contratto o dalla natura della cosa. Non può concedere a un terzo il godimento della cosa senza il consenso del comodante. Se il comodatario non adempie gli obblighi suddetti, il comodante può chiedere l'immediata restituzione della cosa, oltre al risarcimento del danno.

Controlli

È rimesso al Sindaco, attraverso gli uffici dell'Ente appositamente incaricati in ragione delle loro specifiche competenze, il controllo sul comodatario, sui beni concessi e sull'attività svolta dallo stesso, affinché sia assicurato il rispetto dell'interesse pubblico e delle disposizioni contenute nella legge e nell'atto di concessione. Analogo controllo potrà essere esercitato dagli uffici prefettizi.

L'Amministrazione Comunale verificherà periodicamente la permanenza a carico del comodatario dei requisiti che giustificano, ai sensi della L. 575/65 e s.m.i., il comodato.

Il Sindaco può in ogni momento procedere a carico del comodatario ad ispezioni, accertamenti d'ufficio, disponendo anche la richiesta di documenti e di certificati probatori ritenuti necessari per le finalità citate.

Restituzione

Il comodatario è obbligato a restituire la cosa alla scadenza del termine convenuto o, in mancanza di termine, quando se ne è servito in conformità del contratto.

Se però, durante il termine convenuto o prima che il comodatario abbia cessato di servirsi della cosa, sopravviene un urgente e impreveduto bisogno al comodante (come la necessità di completare i lavori programmati) questi può esigerne la restituzione immediata".

Responsabile del procedimento: signor Martino Amendola, Ufficio Legale.

Teano, 24/12/'09

Il Responsabile della Ripartizione
Avv. Fernando Zanni



Città di Teano Provincia di Caserta

Determina Dirigenziale

N. 1729 di Reg. Generale
n. 698/09 prot. interno Uff. Legale

Il Responsabile della Ripartizione
AA.GG., Legale e Urp

Premesso

-che la Regione Campania, in relazione al Progetto Pilota “Nuovi Percorsi Polis”, sollecita l’invio di notizie in ordine allo stato delle procedure connesse al riutilizzo del bene confiscato – attraverso la realizzazione di un Campo sportivo - sito in località Pugliano, oggetto di apposita riqualificazione a valere sui fondi PON Sicurezza per lo sviluppo del Mezzogiorno (ultimo sollecito del 17/12/09, ns. prot. n. 36960);

Atteso:

- che con deliberazione di Giunta Comunale n.186/09 è stato approvato il protocollo d’intesa tra il Comune di Teano, l’Agenzia del Demanio, la Prefettura e di Caserta, l’Associazione LIBERA, il Comitato Don Peppino Diana, etc per l’assegnazione ad una costituenda Cooperativa Sociale della gestione degli immobili confiscati alla criminalità organizzata e trasferito nel patrimonio indisponibile del Comune;

-che il Consiglio comunale del 18 dicembre 2009, ha preso atto del suddetto Protocollo ed ha confermato, medio tempore, l’affidamento della gestione dei suddetti beni (fatta eccezione dell’Isola Ecologica e del progettato canile-rifugio) all’Associazione LIBERA, in attesa della costituzione della cooperativa sociale di cui al Protocollo d’Intesa cit;

-che, tuttavia, l’Associazione LIBERA, già assegnataria medio tempore della gestione dei beni confiscati, giusta fax del 22/12/09, ns. prot. n. 37270 del 23/12/09, ha dichiarato di rinunciare alla gestione del progettato campo sportivo di Pugliano proponendo di affidarne la gestione ad associazioni locali con bando pubblico, come già accennato nel corso della Conferenza dei Servizi in Prefettura del 16 dicembre c.a.;

Vista la deliberazione di G.C. n. 340 del 23/12/09, con la quale:

- -viene accolta la proposta di LIBERA e si dà, nel contempo, riscontro alla richiesta della Regione Campania, con particolare riferimento alla possibilità di aprire le procedure pubbliche per l’assegnazione gratuita del campo sportivo di Pugliano alle Associazioni sportive locali;
- -si è ritenuto necessario fornire ai responsabili delle ripartizioni competenti un Atto di Indirizzo affinché, ai sensi della legge 575/65 art. 2 *undecies* – II comma lett. b), si proceda nel rispetto del vigente principio della gratuità dell’assegnazione e dei principi di legalità, di trasparenza, di imparzialità, all’assegnazione del campo sportivo in parola;

Ritenuto di dover approvare, giusta input della Giunta cit, un Avviso Pubblico in sintonia con gli indirizzi in parola;

Visti i pareri ex D.lgs. 18 agosto 2000, n. 267 (c.d. “*Testo unico delle leggi sull’ordinamento degli enti locali*”);

DETERMINA

per le motivazioni suindicate,

1-di approvare l’allegato Avviso Pubblico utile per l’assegnazione in uso gratuito del campo sportivo di Pugliano, sottolineando che – non essendo una struttura completa – è possibile utilizzarla – medio tempore -solo per attività dilettantistiche, sociali e del tempo libero;

2-di dare atto che possono partecipare alla pubblica selezione per l’affidamento suddetto le associazioni sportive locali, le parrocchie, ovvero i soggetti in possesso dei requisiti di cui all’art. 2 *undecies* della L. 575/65 come modificata dall’art. 21 co. 202 della L. 296/2006 e gli altri soggetti indicati nell’Avviso;

3-di dare, altresì, atto che l’Avviso sarà pubblicato sui due siti istituzionali del Comune e all’Albo Pretorio

3-di dare alla presente immediata eseguibilità.
Teano, 24/12/09

Il Responsabile della Ripartizione
Dott. Fernando Zanni